



Una statua per dire no alla plastica

segue a pagina 10



LA SOSTENIBILITÀ L'OPERA, ALTA TRE METRI, È REALIZZATA DAI RAGAZZI DEL PROGETTO "FARE"

Ecco "!", una scultura per dire no alla plastica e sì alla vita

Oggi l'inaugurazione con l'artista Sergio Scarcelli

UMBERTO SPERTI

Si chiama "!" e con la stessa enfasi espressa nella lingua italiana dal punto esclamativo comunica a chi la guarda un messaggio deciso: no alla plastica, sì alla vita sostenibile. È questo ciò che vuole esprimere la scultura in ferro realizzata dai ragazzi della Casa della legalità, con

l'aiuto di Sergio Scarcelli, che sarà inaugurata stamattina alle 9,30 presso la sede del centro a San Girolamo, lungomare IX maggio 78.

La scultura, alta tre metri, larga quattro e profonda 60 centimetri, è in rete elettrosaldata F8, protetta alla sua base da una rete da pollaio e trattata con l'anti ruggine. La scultura riporta la scrittura "No!", al cui interno è contenuto del materiale plastico. Ed è proprio contro la plastica che la scultura è stata realizzata. Infatti, i ragazzi coinvolti nel progetto "Fare- Futuro d'au-

tore", autori dell'opera, da sempre sono impegnati in attività di sensibilizzazione dei temi ambientali, nello studio dei materiali plastici, delle attività di recupero e di riciclo, ma anche in clean up e iniziative di pulizia del lungomare di San Girolamo. Una volta terminata l'inaugurazione, la scultura sarà donata al Comune di Bari, che provvederà a collocarla nel territorio di Fesca-San Girolamo, con l'intento di continuare a diffondere il messaggio contro l'inquinamento plastico e a promuovere uno stile di vita sostenibile. All'evento di oggi parteciperanno tutti i ragazzi della Casa della Legalità, oltre alle autorità locali e ai rappresentanti dei partner del progetto. Tra i presenti, Francesca Bottalico, assessora alla Città solidale e inclusiva del Comune di Bari, Paola Romano, assessora alle Politiche giovanili del Comune di Bari, Stefania Mo-

nopoli, coordinatrice del CSF e Casa della Cittadinanza Attiva e della Legalità, Raffaele Diomede, referente dell'attività, Giuseppe Moretti, presidente di "Occupazione e Solidarietà", Paolo Pate, presidente dell'Amiu, l'artista Sergio Scarcelli e Nicola Schingaro, presidente del Municipio 3.

Il progetto "FARE - Futuro D'Autore" dimostra come la collaborazione tra giovani a rischio e istituzioni locali, con il supporto di esperti e artisti, possa portare a risultati significativi nella sensibilizzazione ambientale e nell'inclusione sociale. L'iniziativa si rivela, inoltre, un esempio concreto di come le nuove generazioni siano consapevoli dell'importanza di proteggere l'ambiente e abbiano il po-



Peso: 1-2%, 10-33%



tenziale per contribuire attivamente a costruire un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Il progetto "Fare" è stato selezionato da "Con i Bambini", nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale

e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

**Gli autori
dell'installazione
sono gli ospiti
della Casa
della legalità**



Peso:1-2%,10-33%